



## XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

13 Settembre 2020

**"Poi si  
pentì"**

**Anno A**

### RINGRAZIAMENTO

*Grazie o Gesù che ci porti al centro del cuore.  
Bisogna essere illuminati, non seguire gli illuminati:  
bisogna guardare la luna e non il dito che la indica.  
Quando l'occhio non si blocca, il risultato è la vista;  
quando l'udito non si blocca,  
il risultato è la capacità di ascoltare;  
quando la mente non si blocca, il risultato è la verità;  
quando il cuore non si blocca, esiste l'amore  
e quando non c'è attaccamento, il risultato è la felicità.  
Tu Gesù vieni a noi per farci sentire in colpa.*

*Sempre, come qui ed ora, vieni per cantare la tua fiducia immensa in noi!  
Tu Gesù doni a noi la tua vigna, osi costruire il regno nella nostra libertà!  
Grazie perchè ti fidi di noi. Lodè e gloria a Te Signore Gesù.*

**Giusy**

### MONIZIONI

*Ingresso*

Nessuno può sentirsi a posto attraverso una pratica religiosa esteriormente perfetta ma priva di amore a Dio. Nessun cristiano può ridurre il suo rapporto con Dio a un gioco tra il "sì, signore" e il "non ne ho voglia", ma percorra prima di tutto la via della giustizia.

*Parola*

Dio non è un supermarket o una farmacia dove vado per ottenere certi rimedi che mi occorrono per risolvere i miei problemi. Il Dio a gettoni non esiste o non funziona. Dio non è un ragioniere, che sta a contare quante opere buone faccio per valutare se alla fine è giusto o no farmi entrare nel suo regno, cioè se merito o no la vita eterna. Il nostro Dio è colui che c'è.

*Comunione*

Siamo chiamati ad essere uomini e donne coerenti, limpidi, trasparenti, solari. Vivi ciò che dici e dici ciò che vivi. Come in cielo, così in terra; come dentro, così fuori, come nel cuore, così nella bocca.

### PREGHIERE DEI FEDELI

- Preghiamo perché la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, e la settimana diocesana delle Migrazioni promossa dalla nostra Diocesi, possano sensibilizzare le coscienze di tutti, perché le comunità cristiane possano essere sempre più luogo di accoglienza per i tanti disperati che ci vivono accanto, ricche non di vignaioli pigri, egoisti o ipocriti, ma di persone amorevoli e buone, umili e zelanti. Signore noi ti preghiamo
- La conversione verso Dio non è un dovere, ma si nutre di amore e libertà, così dovrebbe essere il modo di pensare di chi ci governa, con il benessere del popolo al primo posto. Ti preghiamo Padre per le riforme, come quella sulle pensioni, che stanno discutendo, fa che ognuno dei governanti possa sentire il peso della responsabilità delle loro azioni e comprendano che tutti lavoriamo nella stessa vigna chiamati a collaborare per una vendemmia abbondante. Signore noi ti preghiamo
- Ti preghiamo Padre per tutte le persone colpite dal maltempo che sta investendo un po' tutto il paese, Signore, tu sei il Dio della salvezza, noi speriamo in te, volgi il tuo sguardo su quanti stanno vivendo tante calamità, guidali Signore sui tuoi sentieri, perché ricchi del tuo amore abbiano la forza per affrontare tutto. Signore noi ti preghiamo
- Di fronte alle continue proteste contro il governo bielorusso, ti presentiamo Padre tutti i popoli maltrattati, ti preghiamo perché chi siede ai governi possa operare con la concretezza delle azioni e non con le belle parole che subito volano via, come il figlio del Vangelo che apparentemente pronto, si rivela poi senza nessuna concretezza. Signore noi ti preghiamo.
- Ti presentiamo Padre la Comunità di Badiavecchia che, al termine dell'estate si avvia verso la festa di S. Ugo, ricchi delle intense esperienze vissute nelle settimane in onore di San Basilio e San Marco, insieme alla nostra Orietta, ti preghiamo perché sappiamo lasciarci guidare dal Tuo Spirito per fare la Tua volontà, perché "la volontà del Padre è che voi portiate molto frutto e il vostro frutto rimanga". Signore noi ti preghiamo.

**Katia**